



Si naviga a vista !

Lavori a via Castellaccio, rotta una condotta idrica.

È subito acqua alta a Forio. Gli operai danneggiano nell'escavo un tubo litri e litri d'acqua potabile finiscono in strada. Disagi per la viabilità ed i pedoni. Il problema non è stato risolto sino al primo pomeriggio.

Iniziano i lavori di riqualificazione alla via Castellaccio ed è subito acqua alta. Le opere che consistono in una risistemazione del manto stradale dell'arredo urbano e dei sottoservizi, ha mostrato subito quanto inopportuno sia il periodo scelto per l'intervento.

Ieri mattina appena iniziate le attività la Cava delle Pezze è stata inondata, con l'acqua fuoriuscita a fiotti dalle tubature rottesi a seguito dell'escavo. Un problema causato dalla ditta a fare da inatteso imprevisto e disagio per la viabilità già compromessa. Sul posto anche gli operai dell'Evi, ma sino alle 13.00 ed oltre si è navigato a vista. L'ampia riqualificazione delle aree interessate afferisce il progetto 2006 che prevede l'eliminazione dello spartitraffico e l'allargamento del marciapiede antistante il plesso elementare Balsofiore. Una soluzione all'epoca ritenuta pericolosa in termini di viabilità e fruibilità e che ora già da chiari segnali della problematica a cui si andrà in contro di qui a poco con l'inizio delle ferie agostane. Infatti a seguito dell'incidente il traffico è andato in tilt e la pericolosità del manto stradale ha arrecato non pochi disagi. L'inizio dei lavori, eseguiti dalla ditta "Gemme sas", nei fatti è cominciato e di fatti ha mostrato quanto e come si dovrà patire questa scelta di eseguire opere pubbliche nel pieno dell'estate con le aree di cantiere sottratte alla pubblica fruizione e arreca grave nocumento alla fruizione di quelli rimasti disponibili. Con problemi per pedoni, automobilisti, negozianti senza più spazi per la sosta di cui i clienti avrebbero potuto fruire. Problemi anche in ordine alla sicurezza, pensate se qualcuno fosse scivolato a causa di tutta l'acqua finita in strada e pensate quante case sono rimaste a secco a causa del danno che come al solito pagheremo noi, visto che lo spreco sarà certamente caricato come consumo alle utenze del posto. "Ogni grande cambiamento comporta piccoli sacrifici. Firmato il sindaco Franco Regine"... scusi signor sindaco, ma perché non cominciate a farli anche voi questi sacrifici, magari frequentando un corso di gestione e amministrazione del Territorio e degli Enti Locali ? Visto che l'esperienza ed il secondo mandato non insegna !